

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

presenta

una co-produzione

RAI FICTION
ALBATROSS ENTERTAINMENT S.p.A.

**IL
BENE** | **E IL
MALE**

sei serate da 12x50'

prodotto da
ALESSANDRO JACCHIA
MAURIZIO MOMI

in onda su RAI UNO in prima serata
dal 12 gennaio 2009

www.ilbeneilmale.com
www.albatrossfilm.it

• ufficio stampa
VIVIANA RONZITTI . KINORAMA sas

materiale stampa su www.kinoweb.it

soggetto	SIMONE DE RITA . MARTA STORTI
sceneggiatura	SIMONE DE RITA MARTA STORTI DUCCIO CAMERINI VINICIO CANTON
regia	DARIO ACOCELLA . GIORGIO SERAFINI
direttore della fotografia	MASSIMO ZERI (AIC)
scenografia	LUCA GOBBI
costumi	KATINA MERCENARI
suono in presa diretta	MASSIMO PISA . CLAUDIO MORRA
montaggio	VALENTINA MARIANI
musiche	GUY FARLEY
produttore esecutivo	ALESSANDRO PASSADORE
produttori RAI	LEONARDO FERRARA ALESSANDRO CARBONE
una co-produzione	RAI FICTION ALBATROSS ENTERTAINMENT S.p.a.
prodotta da	ALESSANDRO JACCHIA . MAURIZIO MOMI

GIANMARCO TOGNAZZI	Claudio
BIANCA GUACCERO	Grazia
ANTONIA LSKOVA	Mariella
MARCO FALAGUASTA	Pietro
LUCA SETA	Guido
GIORGIO MARCHESI	Francesco
PIERLUIGI MISASI	Bruno
COSIMO FUSCO	Somaschi
GEA LIONELLO	Fabiana
FRANCESCA CAVALLIN	Margherita
MARTA GASTINI	Sara
PAOLO CASIRAGHI	Moreno
JOE CAPALBO	Mastino
FABIO GALLI	Leonardo
PIERO NUTI	Umberto
ALESSANDRO PESS	Giovanni
ANNA BONASSO	Lucia
ELENA RAVAIOLI	Alessia
MANUELA MASSARENTI	Silvana

Una ragazza si trascina sul pavimento del suo appartamento, ha ingurgitato volontariamente candeggina. Un suicidio.

Un uomo spara involontariamente verso suo fratello. Una fatalità.

Un padre amorevole, tornando a casa con la famiglia, vede morire la propria moglie in una rapina. Un tentativo di furto finito male.

Una prostituta rapisce un bambino ancora bisognoso di cure. È suo figlio.

Una ragazza viene rapinata e ferita alla festa per il suo compleanno.

Un'aggressione da parte di bulli del quartiere.

Un imprenditore di successo si risveglia accanto al corpo di una giovane escort morta. Quel che resta di una serata di trasgressioni.

Tutte queste storie nascondono un segreto.

E... non sono quello che sembrano.

Ma sono la conseguenza di scelte.

Scelte sbagliate.

La vita è una catena di scelte.

Quelle che si fanno, quelle che non si fanno e le conseguenze che in entrambi i casi bisogna affrontare.

Le nostre storie sono le nostre scelte.

Racconti di strade da percorrere e bivi davanti ai quali decidere. E in fretta, senza la possibilità di lasciarne ad altri la responsabilità.

Il quartiere di una città. Un commissariato, quattro protagonisti.

Da una parte della barricata i poliziotti, con accanto le famiglie, gli amici, gli affetti.

Sul fronte opposto i criminali, i complici.

In mezzo le persone comuni, che delinquono solo perché una tegola gli è caduta addosso. Tutti costretti, in quell'oceano di possibilità tra il Bene e il Male, a scegliere, a esplorare la propria umanità.

In ogni episodio un solo crimine, raccontato da più punti di vista. Un crimine che si trasforma, che cambia pelle, uno scontro tra chiaroscuri, tra morale ed etica.

In ogni episodio un racconto teso tra i toni del dramma e quelli del poliziesco, ma più precisamente vicende di umanità, popolate da persone più che da personaggi.

Si apre un conflitto immortale: il bene e il male, distinti, convivono nella natura umana. Ma cos'è il Bene e cosa il Male?

Una scelta libera.

CLAUDIO ANASTASI . *Gianmarco Tognazzi*

"Viviamo di scelte: le scelte che facciamo e quelle che decidiamo di non fare. E in ogni caso, dobbiamo convivere con le conseguenze."

GRAZIA MICHELI . *Bianca Guaccero*

"Le regole mi pesano. Non sopporto i luoghi comuni. Ma quando scelgo, scelgo in autonomia."

MARIELLA FIORETTI . *Antonia Liskova*

"Il mio lavoro è semplice, mi offre le regole. Il bene da una parte il male dall'altra. Nella vita privata, invece, le regole non le ho mai trovate."

PIETRO MARCONI . *Marco Falaguasta*

"Ognuno sceglie liberamente ciò che vuole essere. Io ho scelto il bene, ma a modo mio. Alcuni lo chiamano il male."

Un commissario di polizia viene assassinato in un agguato nel corso della prima puntata. Si tratta di Fabiana, collega e migliore amica di Claudio Anastasi, un commissario di polizia che nel corso delle 12 puntate indagherà, superando ostacoli imprevedibili, fino ad arrivare alla cattura del responsabile dell'omicidio. Intorno a lui si muovono altri personaggi che intrecciano le loro vicende emotive dando vita a un moderno *detection-drama* in cui la dimensione spettacolare coincide e viene esaltata dai conflitti dell'anima dei nostri protagonisti, gli autentici protagonisti della serie. La serie, oltre allo sviluppo del giallo orizzontale, contempla gli archi narrativi dei personaggi e dodici casi di puntata.

1. La falsa pista

Due storie. Quella di Claudio e Fabiana, entrambi poliziotti a capo di un commissariato e amici da sempre: lei noncurante dei numerosi sospetti di corruzione al centro dei quali si trova, lui preoccupato per l'amica cerca inutilmente di farsi dare delle risposte. Quella di Massimo, un ragazzo che vende il fumo davanti al liceo della sua fidanzata Ilaria. Una notte, in un parcheggio desolato, i destini di questi personaggi s'incrociano: Fabiana incontra un misterioso interlocutore nascosto dietro i vetri scuri di una berlina, Claudio la segue, l'allarme di una macchina inizia a squillare, Massimo attraversa veloce la scena, Claudio messo in allerta dall'allarme esce allo scoperto, le cose precipitano e Fabiana viene colpita a morte. Chi è l'uomo nascosto dietro i vetri scuri? E Massimo? Fabiana porterà con sé nella tomba il segreto della sua corruzione o le cose non sono come appaiono? E soprattutto, Claudio sarà capace di dare una risposta a queste domande?

2. Ribellione

Mentre Claudio cerca di risalire all'assassino di Fabiana attraverso gli appunti lasciati dall'amica, un nuovo caso tiene col fiato sospeso il commissariato: Irina, una prostituta slava, ha ucciso il suo protettore ed è fuggita col bambino, Safir, portandolo via dall'ospedale dove era stato ricoverato proprio a causa della violenza del protettore. Ma il bambino ha ancora un urgente bisogno di cure mediche. Del caso dovrà occuparsi Mariella, un Pm giovane e determinato, che nel frattempo sta vivendo una crisi sentimentale. Il suo amante Leonardo, già sposato, sembra più interessato a curare i propri contatti di lavoro piuttosto loschi che a trascorrere del tempo con la donna.

Riuscirà Mariella a rintracciare Irina prima che sia troppo tardi per la salute del piccolo Safir? Cosa deciderà di fare con Leonardo? E Claudio quale tassello aggiungerà all'enigma Fabiana?

3. Finché morte non vi separi

Grazia, una giovane agente che ha avuto una relazione clandestina con Claudio qualche tempo prima, torna a casa dei suoi e si ritrova a convivere con i genitori e il fratello Marco, un ragazzo con seri problemi di ritardo mentale. Ancora alla ricerca di informazioni sulle indagini di Fabiana, Claudio si ritrova a indagare su un certo Pietro Marconi, ex di Grazia. Così decide di farla trasferire nel suo commissariato, investito nel frattempo da un nuovo caso. Sembra un furto come tanti, ma qualcosa è andato storto e una donna è morta. Il marito della donna uccisa, Marcello, nasconde qualcosa. Grazia indaga, segue i movimenti del sospettato, ne studia i comportamenti intanto che si ritrova davanti la sua vita di prima, le incomprensioni con i genitori su come crescere Marco e il fantasma mai elaborato del rapporto con Pietro. La situazione ha una svolta inattesa quando da un lato Grazia scopre che Marcello ha un'amante e dall'altro Claudio, con l'aiuto di Grazia, arriva al nome di un informatore di Fabiana. Questa pista battuta da Claudio porterà da qualche parte? E Grazia sarà in grado di affrontare la vita privata e rintracciare contemporaneamente le responsabilità di Marcello nella morte di sua moglie?

4. Fratelli

Claudio e la sua squadra sono appostati nei pressi di un capannone: hanno ricevuto una soffiata anonima, qualcuno sta organizzando una tratta di schiave. Autore della soffiata è Pietro. Marconi non tollera che la banda di De Santo svolga attività come quella nel suo quartiere e ha fatto in modo di complicare la vita ai rivali, non sapendo però che Giovanni, il fratello, fosse coinvolto. Quest'ultimo, infatti, è stato obbligato ad accettare una proposta dello stesso De Santo per aiutare la famiglia della fidanzata. Gli eventi porteranno Grazia a uccidere un uomo dopo aver riconosciuto Giovanni durante l'appostamento, Giovanni a scappare con i criminali per non farsi prendere dalla polizia e Pietro a mettere Giovanni involontariamente nei guai. Cosa ne sarà del rapporto tra i due fratelli? Giovanni pagherà per l'errore commesso? E Grazia cosa sceglierà tra il passato vissuto insieme ai due ragazzi e la necessità della giustizia?

5. La famiglia

Grazia, rimasta da sola in casa a prendersi cura del fratello, chiede aiuto a Pietro che lo porta con sé all'ortofrutta, dove il ragazzo entra in sintonia con la cassiera, Alessia. Per la prima volta Marco sperimenta un contatto autonomo col mondo esterno.

Nel frattempo, il pentito di una banda di trafficanti slavi di auto rubate, Dejan, è braccato dagli ex-compagni che vogliono impedirgli di testimoniare al processo. C'è una talpa che informa i malviventi sugli spostamenti dei poliziotti. Qualcuno che è con loro. Alessandro, l'agente della DIA responsabile dell'operazione, è un vecchio amico di Claudio, e gli chiede di indagare sull'identità della talpa. Le cose però precipitano. I malviventi hanno individuato il rifugio, si appostano, assediano l'edificio. Claudio e Grazia intervengono e, insieme ad Alessandro, riescono a portare in salvo il pentito e il figlio. Decidono di barricarsi nell'ex appartamento dei genitori di Claudio che un tempo è stato teatro della loro passione. Riusciranno a proteggere i testimoni senza essere rintracciati dalla banda di trafficanti e ad affrontare contemporaneamente la fine della loro storia d'amore? E Marco invece saprà fronteggiare da solo la vita senza il sostegno dei familiari?

6. Apparenze

Ginevra, 17 anni, un'adolescenza vissuta in modo problematico: si vede brutta. Ne parla con un'amica, Carolina, già maggiorenne, che ai difetti fisici ha trovato un rimedio sicuro: la chirurgia plastica. Ginevra si convince che quella è l'unica possibilità di guardarsi allo specchio ma i genitori sono irremovibili: niente operazione. Ginevra decide così di pagare due suoi coetanei per farsi fratturare il setto nasale con un colpo secco. Ma le cose non vanno come previsto e Ginevra entra in coma. Al momento in cui Ginevra si provoca la frattura è testimone per caso Grazia, chiamata a intervenire e ricostruire l'intera vicenda. Claudio intanto viene contattato dall'assassino di Fabiana: per dimostrarli che può veramente fidarsi di lui, il commissario deve portargli la droga che Fabiana gli aveva promesso. Grazia riuscirà a scardinare la rete di omertà che nasconde e protegge i colpevoli? E cosa potrà inventarsi Claudio per sottrarre un panetto di cocaina dal deposito del commissariato?

7. Il Ministeriale

Un uomo è davanti alla tv, nel suo appartamento. Qualcuno suona al citofono. L'uomo risponde, ma dall'altro capo non si presenta nessuno. L'uomo riattacca, ma il citofono riprende a suonare. L'uomo si affaccia sul balcone, forse è uno scherzo, una ragazzata... Poi d'improvviso l'uomo sbarra gli occhi terrorizzato: la canna di una pistola fa fuoco, due colpi di pistola lo raggiungono al cuore. L'uomo precipita e si schianta sulla strada. Sotto, Sandro, il proprietario del pub frequentato dai nostri, nasconde la pistola e si allontana furtivo dalla scena del crimine. È stato davvero lui a fare fuoco o qualcosa di più complesso si nasconde dietro l'apparenza? Nel frattempo Claudio si presenta all'appuntamento con l'assassino di Fabiana portandosi dietro il panetto prelevato al commissariato. All'appuntamento, però, trova una pattuglia della Squadra Mobile alla ricerca della cocaina sparita al commissariato. Il nostro commissario è caduto nella trappola tesa dal sicario di Fabiana per screditarlo?

8. Ossessione

Una ragazza, Vanessa, si trascina sul pavimento del suo appartamento. Mobili e suppellettili rovesciate a terra, camicetta e gonna strappate, segni di una violenza sul corpo. Fa la sua ultima chiamata. Dall'altro capo del filo un ragazzo, Dario. Vanessa, senza forze, gli dice che se la ricorderà, quella telefonata. Il cordless cade a terra. Vanessa muore. Mariella è certa che Dario sia responsabile di quella morte pur non avendo prove, ma cercherà comunque con l'aiuto di Grazia, un modo per incastrarlo... Francesco, in procinto di sposarsi, confessa a Bruno di essersi innamorato di Elisabetta, la donna di Guido, il suo migliore amico. L'ispettore gli consiglia di metterne a parte Guido prima che la situazione si complichino ulteriormente... Le indagini sull'omicidio di Fabiana portano Claudio e Bruno al deposito giudiziario a parlare con Aliprandi, uno dei nomi tra gli appunti della Cortesi che i nostri hanno cercato tra gli schedati. Aliprandi in realtà è un poliziotto e lavora al deposito del Tribunale. Claudio intuisce che l'obiettivo dei mandanti dell'omicidio di Fabiana è la cocaina sequestrata nel deposito. È un'ipotesi azzardata: chi rischierebbe un colpo nel luogo più sorvegliato della città? E soprattutto, con quali complicità?

9. Il Concorso

Il messaggio è chiaro: un colpo in banca per prelevare dei gioielli custoditi nel caveau in cambio dell'incolumità del fratello Giovanni in carcere. Pietro non ha alternative ed entra con i suoi in azione. Mentre i complici simulano dei lavori alla centralina elettrica del quartiere, mandandola in cortocircuito, Pietro raggiunge il locale caldaie della banca e si inserisce nei circuiti della filiale. Quando però Pietro riemerge, è coinvolto in un fastidioso imprevisto. Un pestaggio, davanti alla banca. La volante della polizia sbuca dall'angolo. Moreno e gli altri si dileguano, Pietro è fermato come testimone. Viene arrestato l'aggressore, un ginecologo. Contro di lui l'evidenza dei fatti. Ma cosa può aver spinto il ginecologo ad aggredire un collega? Ancora una volta la verità è insabbiata? E Perché? Claudio, invece, analizzando le dinamiche del colpo in banca, intuisce che il nome di Pietro, tra le carte di Fabiana, non c'era per caso: Marconi e la sua banda riescono a entrare dove altri non hanno accesso. Forse Fabiana lo aveva contattato per recuperare la droga nel deposito del Tribunale. Ma un'altra drammatica scoperta su Fabiana rimescola le carte in gioco...

10. Cambio vita

Margherita, la moglie di Claudio, scopre dai messaggi su un vecchio cellulare del marito: è stata Grazia a lasciarlo e non viceversa. Così, da un giorno all'altro, il commissario si ritrova a dormire nella vecchia casa di famiglia assieme alla sorella con la quale ha ancora parecchio da chiarire... È guerra fredda anche tra Francesco e Guido, che ha lasciato la fidanzata dopo aver scoperto il flirt tra la ragazza e il collega. L'attrito tra i due aumenta quando si ritrovano davanti al conflitto di due fratelli, Roberto e Michele, amici di entrambi, sulle sorti dell'azienda di famiglia. Quando Michele viene ritrovato morto Francesco crede che sia stato Roberto a uccidere intenzionalmente il fratello, mentre Guido crede alla versione di Roberto che parla di legittima difesa. Quale tra i due colleghi segue la strada giusta? Come Francesco la pensa anche Grazia, che intanto deve fare i conti con una novità inattesa: è incinta di Pietro... ...che nel frattempo riceve una chiamata. È il mandante dell'omicidio di Fabiana, che gli propone di portare a termine ciò per cui lo aveva contattato il commissario ucciso. Pietro tentenna, ma il misterioso interlocutore può contare su un'inattesa arma di ricatto: nel caso dovesse rifiutare, Giovanni potrebbe finire di scontare la sua pena in compagnia della peggiore feccia dell'umanità. Pietro accetta.

11. Amici

Vittorio Jaboni, imprenditore di successo, si risveglia stordito nella camera d'albergo in cui ha consumato l'incontro con Mara, giovane escort. Mara è al suo fianco, l'uomo fa per risvegliarla, ma resta gelato: la ragazza è morta. Vittorio, in cerca d'aiuto, si trascina barcollando per corridoi dell'hotel dove anche Mariella sta consumando una notte di bagordi. Il Pm vede il cadavere della ragazza, segue con lo sguardo Vittorio mentre si schianta al suolo rovinando dalla balaustra del primo piano dell'albergo. Chi c'è dietro questo delitto? Mariella preferisce defilarsi per non farsi coinvolgere in uno scandalo che comunque la investirà con conseguenze impreviste... Francesco e Guido, costretti a lavorare di nuovo insieme a questo caso, scovano i malviventi che hanno fornito il sedativo. Nel corso dell'azione Francesco avrà la possibilità di dimostrare a Guido di essergli prima di tutto amico... Sara, intanto, ha saputo da Claudio che la madre era malata. La ragazza vive l'allontanamento di Claudio da Margherita come un nuovo abbandono. Distrutta, ingerisce una pillola, che ha effetti immediati: Sara si sente male e viene ricoverata d'emergenza. I risultati tossicologici parlano di una sostanza nuova, sconosciuta. Claudio si confronta con Sara: la pillola gli è stata data dallo stesso spacciatore, Ahmed, arrestato da Fabiana. Claudio intuisce che l'obiettivo dell'organizzazione potrebbe non essere la cocaina. La risposta è in quelle pillole, occorre tornare al deposito.

12. Oltre il dubbio

Il parcheggio del deposito del Tribunale. Tra le vetture parcheggiate delle coppie che amoreggiano, le auto civetta di Bruno, insieme a Mariella, e Francesco con Guido. Appostati, seguono i movimenti di Claudio, che si muove guardingo intorno al deposito. Ma tra le auto parcheggiate c'è anche quella di Pietro. Marconi è lì per il colpo. Quando però si accorge che in una delle macchine sono appostati Guido e Francesco fa scattare l'allarme del deposito e sfugge all'imboscata. Perché si trovano tutti al deposito? Perché quelle pillole meritano tanta attenzione? Claudio riuscirà a scoprire finalmente chi si nasconde dietro la morte di Fabiana e a quale prezzo? Tutti i nodi verranno al pettine, tutte le storie troveranno una conclusione in un finale di serie che

Mi sembra importante, oggi, avere l'occasione di parlare di etica, di responsabilità individuale. Il Bene e il Male sono valori che in senso assoluto sono e appaiono chiari.

Ognuno di noi, ogni giorno, è chiamato a compiere delle scelte: la vendetta o il perdono, il sacrificio o la fuga, la parola o il silenzio.

E quando arriva il momento di scegliere, se la scelta ci riguarda direttamente, tendiamo a rendere più sfumati quei valori, nella vita quotidiana, quel confine diventa più elastico.

Lo scontrino non richiesto, la macchina parcheggiata in terza fila, la malattia inesistente avallata dal medico compiacente, la "mancia" per oliare la pratica edilizia... sono scelte sbagliate, certo. Ma chi si indigna più, oggi, per "piccole scelte sbagliate" in una società diventata compiacente con le sue stesse debolezze?

Eppure queste scelte le facciamo noi, non qualcun altro. Allora perché, sempre più spesso, addossiamo ad altri la responsabilità di risolvere i nostri guai?

Con questa serie abbiamo l'obiettivo di intrattenere, ma anche di proporre qualche spunto di riflessione. Perciò, abbiamo deciso di raccontare delle vicende umane a cui non si può rimanere indifferenti, vicende apparentemente ordinarie che sfociano in crimini, situazioni in cui anche noi potremmo improvvisamente trovarci dalla parte di chi sceglie il male.

Ma comprendere le ragioni di un altro, commuoversi per i problemi che lo hanno portato a compiere un delitto, non significa avallare la sua scelta.

Anzi. Perché quell'individuo ha scelto il Male.

Paradigmatico per riassumere il dilemma etico con il quale combattono i protagonisti de "Il Bene e il Male" è un caso di cronaca recente: un gruppo di giovani ha brutalmente stuprato una ragazzina. Il padre è distrutto dal dolore e dall'impotenza che cresce mano a mano che la condanna per quel gesto si allontana. Improvvisamente, il padre sfoga brutalmente il proprio dolore contro il capobranco, un ragazzo poco più grande di sua figlia.

Qualsiasi genitore posto di fronte a tanto dolore si potrebbe identificare facilmente con quel padre... Eppure, quell'uomo ha fatto la scelta sbagliata.

I quattro protagonisti della serie imparano sul campo la differenza sottile ma concreta tra comprendere e giustificare, tra le ragioni dell'io e quelle della Comunità, tra le pulsioni umane e le esigenze della collettività. Sono chiamati, assieme allo spettatore, a prendere una decisione tra istinto e ragione, a riscoprire che il Bene e il Male sono valori e principi etici chiari e concreti, che devi mettere in pratica tutti i giorni.

Ogni momento siamo chiamati a fare delle scelte, e anche quando decidiamo di non scegliere dovremo convivere con le conseguenze delle nostre scelte.

Questo è Bene e il Male.

CINEMA

- 2008 "Ex" regia Fausto Brizzi
 2007 "Fuoriuso" regia di Francesco Prisco (corto)
 "Voglio la luna" regia di Roberto Palmieri e Roberto Conte
 2006 "Polvere" regia di Massimiliano Depiro e Danilo Proietti
 2005 "Guido che sfidò le brigate rosse" regia di Giuseppe Ferrara
 2004 "Romanzo criminale" regia di Michele Placido 2003
 "Cielo e Terra" regia di Luca Mazzieri
 02/03 "Io no" regia di Simona Izzo e Ricky Tognazzi
 2002 "Passato Prossimo" regia di Maria Sole Tognazzi
 1999 "Teste di cocco" regia di Fabrizio Giordani
 "Prime luci dell'alba" regia di Lucio Gaudino
 "S.O.S." regia di Thomas Robahm
 1998 "I fobici" regia di Giancarlo Scarchilli
 "Cadaveri eccellenti" regia di Ricky Tognazzi
 "Miei più cari amici" regia di Alessandro Benvenuti
 1997 "Giochi d'equilibrio" regia di Amedeo Fago
 "Facciamo fiesta" regia di Angelo Longoni
 1996 "L'Ovest" regia di Giulio Base
 1995 "Uomini senza donne" regia di Angelo Longoni
 "I laureati" regia di Leonardo Pieraccioni
 "Il decisionista" regia di Mauro Capelloni
 "Il cielo è sempre più blu" regia di Antonello Grimaldi
 1994 "L'estate di Bobby Charlton" regia di Massimo Guglielmini
 1993 "Tutti gli anni" regia di Gianfrancesco Lazzotti
 1992 "L'est" regia di Giulio Base
 "Teste rasate" regia di Claudio Fracasso
 1991 "La città dei sogni" Paolo Bonora
 "Una storia semplice" regia di Emidio Greco
 "Crack" regia di Giulio Base
 1990 "Ultrà" regia di Ricky Tognazzi
 1987 "Arrivederci e grazie" regia di Giorgio Capitani
 1986 "Time to dance" regia di Herbert Ross

TELEVISIONE

- 2006 "Maria Montessori" regia di Gianluca Tavarelli
 2001 "Francesco" regia di Michele Soavi
 1997 "Welcome to Bahamas" regia di Mauro Capelloni
 1989 "Senza scampo" regia di Paolo Poeti (RAI DUE)
 1987 "Piazza Navona" regia di Richy Tognazzi (RAI UNO)
 "Notte dentro il cimitero" regia di Lamberto Bava (ITALIA1)
 1986 "Diciottanni-Versilia66" regia di Tarquini-Lippi

TEATRO

- 02-07 "Prima pagina" regia di Francesco Tavassi
 03-05 "Il rompiballe" regia di Andrea Brambilla
 2002 "Closer" regia di Luca Guadagnino
 2001 "A qualcuno piace caldo" (MUSICAL) regia di Saverio Marconi
 1996 "Testimoni" regia di Angelo Longoni
 93-95 "Uomini senza donne" regia di Angelo Longoni
 1993 "La valigia di carne" regia di Giulio Base
 1992 "Macchine in amore" regia di Giulio Base
 "Crack" regia di Giulio Base

CINEMA

- 2005 "The shadow dancer" regia di B. Mirman
2003 "Benedetti dal signore" regia di F. Massaro
2002 "Il trasformista" regia di L. Barbareschi
2001 "C'era una volta in Sicilia" regia di F. Conversi
"Ama il tuo nemico 2" regia di D. Damiani
"Streghe verso nord" regia di G. Veronesi
2000 "Testa di Ricasso" regia di M. Ceccherini
1999 "Terra bruciata" regia di F. Segatori

TELEVISIONE

- 2001 "La memoria e il perdono" regia di G. Capitani
2002 "Giovanni XXIII" regia di G. Capitani
2003 "Tutti I sogni del mondo" regia di P. Poeti
2004 "La tassista" regia di J. M. Sanchez
"Mai storie d'amore in cucina" regia di G. Capitani
2005 "San Pietro" regia di G. Base
05-06 "Capri" regia di E. Oldoini
2006 "Assunta Spina" regia di R. Milani
2007 "La terza verità" regia di S. Reali
"Capri 2" regia di A. Barzini/G. Molteni
"La stella della porta accanto" regia di G. Albano
2008 "Il Bene e il male" regia di G. Serafini
Festival di Sanremo co-conduttrice

TEATRO

- IL GATTOPARDO regia di A. Battistini
POVERI MA BELLI di M. Ranieri

CINEMA

- 2000 "C'era un cinese in coma" regia di Carlo Verdone
2001 "Il piacere di piacere" regia di Luca Verdone
2003 "L'amore promesso" regia di Ugo Fabrizio Giordani
2006 "Riparo" regia di M.S. Puccioni
2008 "Il premio" regia di Giuseppe Piccioni
2008 "La voce" regia di Augusto Zucchi

TELEVISIONE

- 1999 "Game over" regia di Massimo Spano
2000 "Via Zanardi 33" regia di A. De Leo e G. Serafini
2001 "Don Matteo 2" regia di Leone Pompucci
"Per amore e per vendetta" regia di Alessandro Capone
"Gioco con la morte" regia di Maurizio Longhi
"Belgrado sling" regia di Riccardo Donna
2002 "La notte di Pasquino" regia di Luigi Magni
"Sospetti 2" regia di Gianni Lepre
2003 "Il tunnel della libertà" regia di Enzo Monteleone
"Incantesimo 6" regia di T. Sherman e A. Cane
"Il tunnel della libertà" regia di Enzo Monteleone
2004 "Sospetti 3" regia di Luigi Perelli
"Il cuore nel pozzo" regia di Alberto Negrin
2005 "L'uomo sbagliato" regia di Stefano Reali
"Fgli strappati" regia di Massimo Spano
2006 "Caccia segreta" regia di Massimo Spano
2007 "Zodiaco" regia di Eros Puglielli

Attore, autore, regista. E' attualmente in scena con la sua commedia PUNTO E A CAPO interpretata insieme a Melania Maccaferri e agli attori della compagnia Bona la Prima...

Dal 1991 al 2008 ha scritto, interpretato e diretto le seguenti commedie teatrali:

SO TUTTO SULLE DONNE, TRA MOGLIE E MARITO NON METTERE DON VITO, MARINO SII TE STESSO, TIRA UNA BRUTTA ARIA, LETTI A CASTELLO, TEMPI SUPPLEMENTARI, CON LE BUONE E CON LE CATTIVE, BOLLE DI SAPONE, DUE VOLTE NATALE, ANDATA E RITORNO, NON VEDO L'ORA, TRENTA SENZA LODE, E POI GLI DIRÒ, SI SENTE SOLO IL RUMORE DEL MARE,IL SAPORE DELLA LUNA, SO TUTTO SULLE DONNE... VENT'ANNI DOPO,CHI HA CHIAMATO LA BEFANA?

Per il cinema nel 2002 ha scritto, diretto e interpretato il film lungometraggio dal titolo: DUE VOLTE NATALE (tratto dall'omonima commedia) con Franco Interlenghi, Nathaly Caldonazzo, Francesca Rettondini e Valeria Fabrizi

Per la televisione ha partecipato alle seguenti fiction:

LA SQUADRA, DISTRETTO DI POLIZIA, DIRITTO DI DIFESA, CARABINIERI, INCANTESIMO, ORGOGLIO 2, LA FAMIGLIA IN GIALLO, LA PROF 3.

Dal 2006 al 2008 interpreta il ruolo di Michele Raggi nella soap opera di Canale 5 CENTOVETRINE. Nel 2007 è coprotagonista della miniserie tv Raiuno LA TERZA VERITÀ di Stefano Reali.

Conduttore della trasmissione Il Milione su SKY (2003-04)

E' ospite fisso della trasmissione Tuttobenessere su Raiuno (2002/03 – 2003/04)

Albatross Entertainment S.p.A. è una casa di produzione televisiva e cinematografica con sede a Roma e nota a livello internazionale in virtù dei numerosi riconoscimenti e premi vinti. Operativa dal 2002, si è imposta in breve tempo come una delle realtà produttive più dinamiche del paese, in continua crescita e con al suo attivo una serie di progetti che hanno trovato il grande apprezzamento del pubblico e il convinto sostegno della critica. Costituita da due rinomati produttori indipendenti, Alessandro Jacchia e Maurizio Momi, la società si è inizialmente proposta sul mercato come content provider di fiction TV e si è quindi espansa in aree complementari come lo sviluppo e la produzione di formati per l'intrattenimento, sviluppo progetti per il cinema, distribuzione di libri e diritti di antenna. La natura sfaccettata delle molteplici attività dell'azienda richiede qualifiche specializzate da parte di tutto lo staff operativo Albatross: i nostri collaboratori sono chiamati a gestire tutti i dettagli delle successive fasi della produzione – dallo sviluppo del materiale originale al marketing del prodotto finale. L'apparato sinergico di risorse e strumenti (creativi e amministrativi) della nostra società consente l'organizzazione di una realtà professionale altamente efficace, tesa al consolidamento di un ambiente sociale dove il talento creativo e la produzione indipendente possano crescere e maturare. Il nostro obiettivo è anche quello di creare un valore aggiunto investendo in una library di diritti delle nostre produzioni. Albatross è tra le poche case di produzione che coproducono indistintamente con entrambi i principali broadcasters nazionali, Rai e Mediaset.

MISSION

Sollevarre interrogativi, generare emozioni e provocare il pensiero/riflessione proponendo al contempo contenuti originali e altamente popolari che generano un consistente ritorno economico. Crediamo che sia possibile sottoporre all'attenzione del pubblico questioni innovative in grado di stimolare la riflessione. Riteniamo che il pubblico sia pronto per esplorare nuovi generi, modelli innovativi di narrazione in grado di ottenere una distribuzione su diverse piattaforme medial. Il nostro scopo è far compiere alla produzione indipendente televisiva e cinematografica il decisivo salto di qualità.